

co. 5 c.c., sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo<sup>11</sup>.

**2.3 - Il Collegio Sindacale** (art. 22 dello Statuto) - che esercita i poteri/doveri di cui agli artt. 149 e 151 del d.lgs. n. 158/1998 (Testo Unico della Finanza) - si è riunito sei volte nel 2012 e cinque volte nel 2013; ha, inoltre, partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione seguendo l'andamento gestionale della Società nel rispetto della legge e dello Statuto nonché dei principi di corretta amministrazione, ecc.

Nel periodo in esame non ha rilevato fatti censurabili, omissioni e/o irregolarità o, comunque, tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero la menzione nella relazione all'Assemblea dei soci.

**2.4 - Il trattamento economico** degli organi Collegiali<sup>12</sup> e del Collegio Sindacale è riportato nelle tabelle seguenti: nel **2012**, l'onere complessivo - esposto tra i costi per servizi del conto economico - è stato, rispettivamente, di € migliaia 1.105 ed € migliaia 99 con lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente (€ migliaia 1.145 ed € migliaia 107):

Tabella A

**TRATTAMENTO ECONOMICO DEL VICE PRESIDENTE**

<i>Dati FINTECNA</i>	<i>(euro lordi)</i>
	<b>2012</b>
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	28.000

Tabella B

**TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE**

<i>Dati FINTECNA</i>	<i>(euro lordi)</i>
	<b>2012</b>
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.) per ciascun Consigliere	28.000

<sup>11</sup> Per l'esercizio 2012, ha riferito al C.d.A. nella seduta del 31 gennaio 2013.

<sup>12</sup> La legge 7 agosto 2012 n. 135 (recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) ha determinato specifici limiti ai compensi degli amministratori e dei dipendenti delle Società controllate dalle pubbliche amministrazioni.

In particolare, il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei dipendenti e il compenso previsto per gli amministratori investiti di particolari cariche di tali Società, non può essere superiore al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di CASSAZIONE. Manca, ancora, il decreto attuativo.

**Tabella C**  
**TRATTAMENTO ECONOMICO DEL COLLEGIO SINDACALE**

<i>Dati FINTECNA</i>	<i>(euro lordi)</i>
	<b>2012</b>
emolumento Presidente	40.500
emolumento per ciascun Sindaco effettivo	28.800

I **trattamenti economici** del Presidente e dell'Amministratore Delegato - su proposta del Comitato Remunerazioni e sentito il parere del Collegio Sindacale - sono stati i seguenti:

**Tabella D**  
**TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PRESIDENTE**

<i>Dati FINTECNA</i>	<i>(euro lordi)</i>
	<b>2012</b>
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	42.000
emolumento C.d.A. parte fissa (art. 2389, 3° co. c.c.)	98.000
emolumento C.d.A. parte variabile (art. 2389, 3° co. c.c.)	<sup>13</sup> 162.667
trattamento di fine mandato	<sup>14</sup> 12.880
<b>Totale</b>	<b>315.547</b>

**Tabella E**  
**TRATTAMENTO ECONOMICO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO**

<i>Dati FINTECNA</i>	<i>(euro lordi)</i>
	<b>2012</b>
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	28.000
emolumento C.d.A. parte fissa (art. 2389, 3° co. c.c.)	572.000
emolumento C.d.A. parte variabile (art. 2389, 3° co. c.c.)	<sup>15</sup> 59.583
<b>Totale</b>	<b>659.583</b>

Oltre alla parte fissa, al Presidente e all'Amministratore Delegato è corrisposto dal Consiglio (previo parere del Collegio sindacale) anche l'emolumento *variabile* - ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c. - rapportato ai risultati conseguiti in base agli obiettivi annualmente assegnati col piano di MBO. Al riguardo, il Consiglio:

<sup>13</sup> Trattasi di importo relativo al 2011, erogato nel 2012 a seguito del completo raggiungimento degli obiettivi, di cui € 154.556 quale pro quota fino al 4/8/2011 (€ 260.000 in ragione d'anno) ed € 8.111 quale pro quota dal 5/8/2011 (€ 20.000 in ragione d'anno).

L'importo assegnato per il 2012 è stato di € 20.000 lordi erogati nel 2013 per effetto del completo raggiungimento degli obiettivi.

<sup>14</sup> Importo relativo alla quota variabile di € 154.556.

<sup>15</sup> Nel 2012 sono stati erogati € 59.583 per il completo raggiungimento degli obiettivi 2011 (pro quota dall'8/8/2011).

L'importo assegnato per il 2012 è stato di € 150.000 lordi erogati nel 2013 per effetto del completo raggiungimento degli obiettivi.

- nella seduta del 15 aprile 2013, ha approvato la proposta del Comitato per le remunerazioni concernente i contenuti di dettaglio e la definizione dei livelli di risultato attesi sugli obiettivi del *piano di incentivazione* annuale per il 2012 e ha riconosciuto, per il conseguimento degli obiettivi, il 100% del massimo percepibile;
- nella seduta del 27 giugno 2013 ha approvato la proposta del Comitato stesso concernente il piano di incentivazione per l'anno 2013 determinandone gli obiettivi finalizzati a ottimizzare la gestione delle attività.

### **3. - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

È rimasto quello esposto nel precedente referto (par. 3) eccetto la Direzione del Personale articolata dal 1° agosto 2013 in tre unità organizzative<sup>16</sup> alle dipendenze dell'Amministratore Delegato.

---

<sup>16</sup> L'unità sistemi informativi è stata soppressa e le relative risorse sono confluite nell'Unità servizi logistici (ora, Servizi e sistemi). Il C.d.A. ne ha preso atto nella seduta del 27 giugno 2013.

#### 4. - LE RISORSE UMANE

La consistenza del personale di FINTECNA S.P.A. subisce la flessione del 10,3%: diminuiscono, infatti, di *otto* unità i dirigenti e di *undici* unità i quadri e impiegati.

**Prospetto n. 1**  
**PERSONALE IN SERVIZIO**

	<i>al 31 dicembre</i>	
	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Dirigenti	22	30
Quadri e impiegati	144	155
Operai	0	0
<b>Totale</b>	<b>166</b>	<b>185</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-10,27</i>	<i>-5,61</i>

Per il profilo qualitativo, sul totale complessivo di 166 dipendenti (a fine 2012), i dirigenti rappresentano il 13,3% dell'organico mentre la percentuale complessiva di quadri e impiegati si accresce (86,7%).

Nel 2012 si sono verificate 27 **cessazioni** delle quali 6 per anzianità e 4 per esodo anticipato. A quest'ultimo riguardo, il C.d.A. del 20.12.2012 ha approvato la revisione dello strumento dell'incentivazione all'esodo, stabilendo l'erogazione di un importo pari al 40% delle mensilità mancanti al pensionamento di vecchiaia con un massimo di 30.

**Prospetto n. 2**  
**CESSAZIONI DAL SERVIZIO**

*Dati FINTECNA*

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Fine contratto T. D.	0	0
Anzianità <sup>17</sup>	6	8
Esodi anticipati	4	6
Dimissioni <sup>18</sup>	16	0
Cessione ramo d'azienda	0	0
Deceduti	1	0
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>14</b>

<sup>17</sup> Nel 2012 4 unità hanno avuto accesso al Fondo Credito.

<sup>18</sup> Per stabilizzazione personale distaccato presso altre società del gruppo.

Il **numero medio** del personale in servizio è in diminuzione di *tredici* unità:

**Prospetto n. 3**

**PERSONALE IN SERVIZIO**

	consistenza media	
	2012	2011
Dirigenti	27	31
Quadri e impiegati	151	160
Operai	0	0
<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>191</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-6,81</i>	<i>-5,45</i>

Si segnala la presa d'atto del Consiglio, nella seduta del 19 dicembre 2013, della versione aggiornata e integrata del Regolamento del Dirigente preposto<sup>19</sup> - allineato alla nuova versione dell'aggiornato Statuto e in esito alle modifiche richiesta dall'Azionista - nonché del "Modello di *compliance* ai sensi della legge n. 262/2005".

---

<sup>19</sup> Nominato nel 2012, con parere favorevole del Collegio Sindacale, fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica con l'approvazione del bilancio al 31.12.2013.

#### 4.1 - Costo del personale

Nel 2012 diminuisce ancora e interessa quasi tutte le voci con diverso rapporto quantitativo e percentuale.

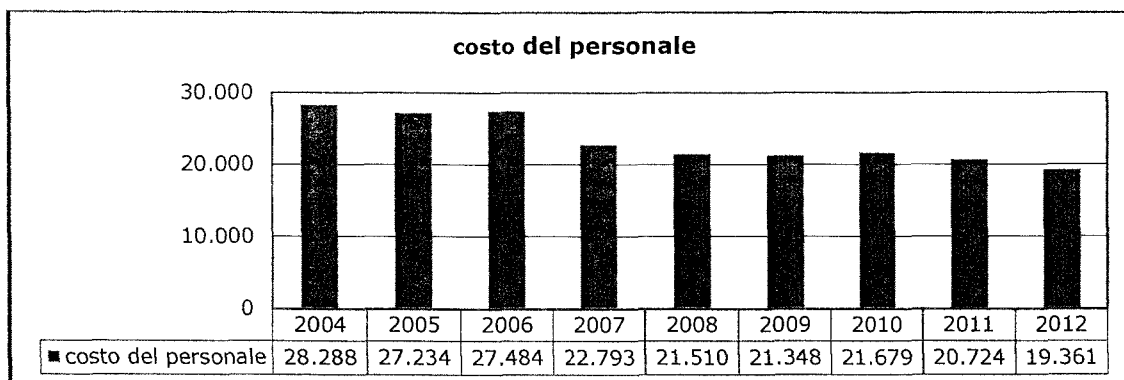
**Prospetto n. 4**  
**COSTO DEL PERSONALE (\*)**  
(migliaia di euro)

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Salari e stipendi	13.489	14.337
Oneri sociali	4.294	4.684
Trattamento di fine rapporto	1.165	1.292
Altri costi	413	411
<b>Totale</b>	<b>19.361</b>	<b>20.724</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-6,58</i>	<i>-4,41</i>

(\*) Non comprende gli oneri per esodi (peraltro, d'importo limitato).

Il grafico n. 1 evidenzia l'andamento tendenzialmente discendente del suddetto costo negli ultimi anni: occorre tener conto, però, delle numerose cessazioni *medio tempore* intervenute con diminuzione complessiva dell'organico.

**Grafico n. 1 - Evoluzione del costo del personale di FINTECNA S.p.A.**



Il **costo medio**<sup>20</sup>, riferito all'ultimo biennio, è il seguente:

**Prospetto n. 5**  
**COSTO MEDIO DEL PERSONALE**  
*Dati FINTECNA* (euro)

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Dirigenti	277.117	275.518
<i>Variazione %</i>	<i>0,58</i>	<i>3,00</i>
Altre categorie	79.018	76.996
<i>Variazione %</i>	<i>2,63</i>	<i>6,52</i>

Anche nell'esercizio in esame si registra l'incremento sia per i dirigenti sia per le altre categorie, pur se il totale del personale in servizio e la forza media continuano ad assottigliarsi.

#### 4.2 - Assenze del personale

Esclusi i dovuti periodi di congedo ordinario, il livello totale di assenze del personale dipendente presenta nell'esercizio in esame lieve aumento, sopra tutto per altre cause (vedasi nota 21).

Nel 2012 non vi sono state assenze per sciopero.

**Prospetto n. 6**  
**GIORNI DI ASSENZA DEL PERSONALE**  
*Dati FINTECNA*

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Malattia/Infortuni	1.734	1.730
Maternità	0	0
Sciopero	0	2
Altre cause <sup>21</sup>	1.174	1.027
<b>Totale</b>	<b>2.908</b>	<b>2.759</b>

#### 4.3 - Formazione del personale

Proseguono le iniziative di sviluppo e formazione delle risorse umane - in adempimento agli obblighi di legge e di contratto - destinate, mediante interventi

<sup>20</sup> È composto da: salari e stipendi, oneri sociali, TFR, altri costi.

<sup>21</sup> Comprendono le varie tipologie di permessi (retribuiti e non).

specifici (es. salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, valutazione dei rischi), alla loro crescita interna in relazione anche alla natura e alla quantità delle posizioni da ricoprire.

Oltre la metà delle suddette iniziative è stata finanziata mediante l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua; è proseguito, tra l'altro, il percorso formativo dei dirigenti per lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di comunicazione e relazionali.

## 5. - INCARICHI e CONSULENZE

Per lo svolgimento di rilevanti attività, nell'interesse di FINTECNA S.p.A., il Consiglio ha continuato ad affidare temporanei **incarichi di collaborazione** a esterni: il fenomeno - come in passato - interessa sia alcuni dipendenti cessati dal servizio sia estranei con professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale, per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi, comunque, rapportati alla durata e alla specificità dell'incarico stesso.

Si riducono nel complesso (da € migliaia 16.114 del 2011 a € migliaia 14.689 a fine 2012 = - 8,8%) gli **"altri costi per servizi"**<sup>22</sup> riguardanti, in particolare, gli oneri sia per l'attività legale prestata in sede di contenzioso e arbitrati (€ migliaia 5.694, contro € migliaia 8.188 del 2011 = - 30,4%) sia per il supporto informatico (€ migliaia 1.165 ed € migliaia 1.183, rispettivamente nel 2011 e 2012).

Gli oneri per **"prestazioni professionali"**, poiché d'importo contenuto<sup>23</sup>, non sono più evidenziati - dal bilancio 2011 - in una voce specifica.

FINTECNA S.p.A., oltre all'inserimento nel proprio sito *internet*, trasmette a questa Corte - in base all'art. 3, co. 44 della legge n. 244/2007 e all'art. 5, co. 1 del D.P.R. n. 195/2010 - l'elenco degli incarichi conferiti, precisando contestualmente i relativi compensi e scadenze.

<sup>22</sup> Principale voce della categoria *costi della produzione per servizi*.

<sup>23</sup> € migliaia 48. La voce riguarda esclusivamente l'Organismo di Vigilanza ed è stata imputata tra gli "altri costi per servizi".

## 6. – ATTIVITÀ

In base agli orientamenti strategici, obiettivi da perseguire e interventi da realizzare, come affidati dall’Azionista, FINTECNA S.P.A. persegue il proprio *core business* focalizzato sul monitoraggio e sull’andamento economico/finanziario delle società controllate tra cui, specialmente, FINCANTIERI e FINTECNA IMMOBILIARE, allo scopo di contribuire a preservarne il valore per l’Azionista nonché il grado di interesse del mercato nel critico contesto esterno di riferimento.

Il **piano industriale** 2013-2015 (predisposto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS), in continuità con le precedenti linee di *business* e nelle more degli indirizzi strategici di CASSA DD.PP., è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2013 tenendo conto del contesto macroeconomico attuale nonché delle possibilità cantieristiche di *Fincantieri*, del riassetto delle attività immobiliari presenti all’interno del Gruppo CASSA DD.PP., delle liquidazioni e gestioni stralcio nonché della gestione del contenzioso.

**A)** Per la controllata *Fincantieri*, il Consiglio è stato costantemente aggiornato sulla situazione di criticità che caratterizza i cantieri della predetta società in merito alla quale, successivamente al “congelamento” del piano industriale, sono stati avviati presso le competenti sedi istituzionali separati “tavoli” di confronto per individuare soluzioni condivise.

Negli esercizi 2012 e 2013 FINCANTIERI è stata, comunque, impegnata nell’implementare il processo di riorganizzazione dell’assetto organizzativo e produttivo finalizzato al riequilibrio della situazione economica, condizionata dalla persistenza di “vuoti di lavoro” nei siti produttivi italiani.

Da segnalare:

a) le dimissioni sia del Presidente (dal 31.12.2012) sia di un Consigliere (27 marzo 2013) con conseguente decadenza dell’intero Consiglio; l’Assemblea, convocata ex art. 2386 c.c., ha provveduto nel giugno 2013 alla integrale ricostituzione del decaduto Consiglio stesso<sup>24</sup> avuto riguardo alle indicazioni *ad hoc* fornite dalla CASSA DD.PP. a FINTECNA S.P.A., in coerenza con la direttiva del M.E.F. del precedente 24 giugno;

b) l’acquisizione, con mezzi propri e finanziamenti reperiti sul mercato, della

<sup>24</sup> Il compenso è stato fissato in annue euro 40 mila per il Presidente e 27 mila per ciascun Consigliere.

quota complessiva (55,63%) di partecipazione nella norvegese STX OSV HOLDINGS (ora, "VARD a Fincantieri company")<sup>1</sup> leader nel segmento dei mezzi *offshore* ad elevata complessità. L'esborso complessivo è stato pari a euro milioni 498<sup>25</sup>;

c) il supporto finanziario<sup>26</sup> fornito da FINTECNA S.P.A. alla controllata nell'ottenimento di una linea di credito, finalizzata al finanziamento del circolante, da parte di primario Istituto di credito;

d) l'emissione da parte dell'Assemblea straordinaria del 09 ottobre 2013<sup>27</sup> del prestito obbligazionario<sup>28</sup> di euro 300 milioni, con scadenza a cinque anni, avente rendimento annuo per gli investitori del 3,875%; l'ampia sottoscrizione (circa 7 volte l'ammontare dell'offerta) è pervenuta per il 36% da investitori italiani, per il 18% dal Regno Unito e per il 46% da altri Paesi europei<sup>29</sup>.

Dopo la dimissione dei componenti dell'*organismo di vigilanza* ex d.lgs. n. 231/2001 (scaduto il 31 dicembre 2011), la Società ha provveduto alla sua ricostituzione nel luglio 2012 riducendo il numero dei relativi componenti.

Fincantieri ha versato a FINTECNA nel 2013 il dividendo di circa euro 4 milioni<sup>30</sup>.

**B)** Per **FINTECNA Immobiliare**, in attesa del nuovo piano industriale coerente con l'evoluzione del mercato, la focalizzazione permane sulle operazioni di sviluppo immobiliare in *partnership* con privati - riguardanti compendi immobiliari interessati da articolati processi di trasformazione urbanistica - per le quali sono emerse talune criticità, riconducibili al prolungarsi dell'attuale andamento depressivo del settore; da ciò la necessità di valutazioni più prudenti degli investimenti immobiliari e la concessione (seduta del C.d.A. in data 20 dicembre 2012) del finanziamento di euro 50 milioni in conto futuro aumento di capitale di pari importo; nella stessa occasione sono state approvate l'apertura di credito fino a euro 150 milioni, con durata triennale e la chiusura del rapporto di c/c ordinario con FINTECNA Immobiliare.

Dal 1° novembre 2013, con la scissione parziale, la partecipazione è stata trasferita a CASSA DD. PP.

<sup>25</sup> Comunicazione dell'A.D. di FINTECNA al Consiglio (seduta del 27 giugno 2013).

<sup>26</sup> A fronte della commissione annua dello 0,25% sull'importo affidato.

<sup>27</sup> Il C.d.A. di FINTECNA (seduta del 26 settembre 2013) aveva espresso il proprio nulla osta all'operazione.

<sup>28</sup> Il prestito è finalizzato ad assicurare le risorse finanziarie relative ai programmi di sviluppo delle attività, specie nel settore cruise, dopo gli impegni richiesti dall'acquisizione del gruppo Vard.

<sup>29</sup> Comunicazione al C.d.A. di FINTECNA (seduta del 28 novembre 2013).

<sup>30</sup> Comunicazione dell'A.D. di FINTECNA al Consiglio (seduta del 10 maggio 2013).

\* \* \*

Giova rammentare, tra l'altro, che per il compendio minerario demaniale (destinato all'estrazione del ferro) denominato "Cogne" - inserito nel ramo d'azienda trasferito nel 2007 a FINTECNA Immobiliare - tenuto conto della non coltivabilità della miniera, come riconosciuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, e della rinuncia alla concessione da parte della Regione stessa, sono stati effettuati lavori e opere di vario genere (messa in sicurezza, bonifica ambientale, ecc.) dalla FINTECNA Immobiliare, entro il mese di ottobre 2013, finalizzati anche alla rimozione del vincolo minerario e al trasferimento del sito minerario e relative pertinenze al Comune. La spesa è stata pari a circa euro 7 milioni con risparmio di circa euro 2 milioni, rispetto alle previsioni. Sono in corso contatti per la soluzione transattiva con la predetta Regione volta alla cessione di tutti gli immobili di proprietà.

L'Assemblea di *FINTECNA Immobiliare* ha deliberato (ottobre 2013) di incorporare per fusione le controllate, interamente partecipate: *Quadrifoglio Palermo*, *Quadrifoglio R.E.* e *Giardino Tiburtino* allo scopo di razionalizzare la struttura societaria e i costi ad essa connessi.

**C)** è continuata l'attività (istruttoria, assistenza, consulenza e informatica) di FINTECNA S.p.A., unitamente alla controllata FINTECNA Immobiliare, nell'ambito del "**Progetto Abruzzo**" - a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi nell'aprile 2009 - proseguita fino al 30 aprile 2013 dopo la stipula della nuova convenzione (19 febbraio 2013) col Capo Dipartimento delle economie territoriali e i titolari degli Uffici speciali de L'Aquila e degli altri Comuni del cratere. In ragione di ciò FINTECNA ha percepito euro 350 mila (iva compresa).

Nel periodo 2009-2013 sono state protocollate per il Comune de L'Aquila circa 20 mila pratiche oltre a 40 mila integrazioni per la richiesta di contributo o finanziamenti relativi alle agevolazioni previste nelle ordinanze; per gli altri Comuni, invece, risultano istruite circa 2 mila domande di contributo e oltre 6 mila integrazioni avvalsi della c.d. "filiera" (FINTECNA, Reluis, Cineas)<sup>31</sup>.

---

<sup>31</sup> Comunicazione dell'A.D. al Consiglio (seduta del 14 giugno 2013).

**C 1)** Iniziativa simile è in corso<sup>32</sup> - in base al d.l. n. 74/2012, convertito con legge n. 122/2012 nonché al d.l. n. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012 e successivamente modificato dall'art. 1, co. 375 della legge n. 228/2012 - anche per i Comuni dell'**Emilia-Romagna** colpiti dal terremoto a fine maggio 2012. L'attività tecnico/ingegneristica di FINTECNA S.p.A., a supporto del Commissario delegato<sup>33</sup> per l'emergenza, è stata formalizzata mediante convenzione di durata annuale (prorogata per il 2014) sottoscritta col Presidente di quella Regione nel febbraio 2013. I costi sono stati contenuti nel previsto limite legislativo di euro 2 milioni.

**D)** La gestione del **contenzioso**<sup>34</sup> - riferibile alle molteplici realtà societarie già in liquidazione incorporate nel corso degli anni e riveniente, in gran parte, da risalenti processi di liquidazione, razionalizzazione e incorporazione ma anche da cause di lavoro e dal recupero dei crediti sia verso l'erario sia verso società controllate e/o collegate - è in progressiva diminuzione e sottintende costante e impegnativa azione volta a concorrere, per quanto possibile, alla migliore definizione giudiziale delle vertenze nonché a perseguire la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti, laddove per FINTECNA S.p.A. ricorrano i necessari presupposti giuridici e/o di convenienza economica.

**E)** Assumono, anche, rilievo:

- l'approvazione<sup>35</sup> del budget 2013 prevedendo il riconoscimento all'Azionista di un dividendo ordinario per il 2012 di euro 100 milioni;

- l'approvazione del *budget* 2014 (C.d.A. del 27 gennaio 2014) con previsione di riconoscimento all'Azionista di un dividendo per il 2013 di euro 68,5 milioni pari al 50% del risultato di preconsuntivo 2013, in coerenza con il *pay-out* ipotizzato nell'ambito del Piano 2013-2015;

- le attività svolte da FINTECNA S.p.A. mediante **società di scopo**, trasferitarie ai sensi di legge di patrimoni dello Stato, essendo proseguita la gestione dei patrimoni

<sup>32</sup> In base al d.l. n. 74/2012, convertito con legge n. 122/2012 nonché al d.l. n. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012 e successivamente modificato dall'art. 1, co. 375 della legge n. 228/2012.

<sup>33</sup> A seguito di richiesta di intervento, pervenuta ai primi di luglio 2012 da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna (Commissario delegato), FINTECNA aveva approntato le opportune misure da attuare mediante una squadra composta da 13 elementi esperti inviati nei territori interessati per procedere in favore delle popolazioni colpite anche se la convenzione non è stata ancora sottoscritta<sup>33</sup>.

I costi nelle more sostenuti trovano contropartita in un credito di pari importo verso il M.E.F. analogamente a quanto, a suo tempo, operato per l'Abruzzo.

In argomento, si segnalano sia l'accordo tra FINTECNA S.p.A. e FINTECNA Immobiliare per la prestazione di servizi professionali finalizzati allo svolgimento dell'incarico (validazione di congruità tecnico/economica di progetti esecutivi e predisposizione di bandi di gara per l'affidamento di costruzione e/o locazione di moduli abitativi) sia il distacco di personale specializzato da parte dell'Agenzia del Demanio.

<sup>34</sup> V. *ultra*, paragrafo 9.

<sup>35</sup> C.d.A. del 30 gennaio 2013. Elementi di sintesi sono stati forniti nella seduta del 27 giugno 2013.

“separati” ex EFIM, ex ITALTRADE ed ex IGED. Dette società hanno complessivamente immobili di proprietà per il valore stimato di circa euro 192 milioni, tra terreni e fabbricati da esse gestiti direttamente ai fini della dismissione<sup>36</sup>.

- il corrispettivo (in corso di definizione) da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte dell'acquisizione da parte di FINTECNA, attraverso *Ligestra Tre*, del patrimonio “ex Comitato per l'intervento nella SIR e nei settori ad alta tecnologia”<sup>37</sup>;

- l'operato<sup>38</sup> della *Direzione Internal Auditing* (DIA), oggetto di relazione annuale al Consiglio.

Nel **2012 e 2013** dalle numerose verifiche non sono emerse, in genere, particolari problematiche tranne alcuni aspetti suscettibili di miglioramento portati all'attenzione delle competenti Direzioni; la verifica sulle partecipazioni minori, ancora detenute in società in procedure concorsuali, ha evidenziato la necessità di maggiore monitoraggio da parte di un gruppo di lavoro appositamente ripristinato.

La CASSA ha, intanto, avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei controlli interni proprio e delle Società del Gruppo tenuto anche conto del quadro regolatorio di vigilanza; al riguardo ha trasmesso un documento contenente le prime “linee guida” operative per le funzioni di revisione interna del Gruppo stesso. Contemporaneamente la stessa CASSA ha rappresentato l'intento di sviluppare un progetto riguardante la funzione *Risk management e antiriciclaggio*, avente finalità e contenuto diversi dai controlli interni, anche presso la controllata *Fincantieri*;

- l'attività di verifica e di monitoraggio svolta dall'*Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001*, in base al programma elaborato a inizio d'anno e al flusso informativo proveniente dagli organi e dalle strutture della Società. La relazione annuale di competenza non ha evidenziato particolari situazioni di pericolo né alcuna infrazione al modello di organizzazione su aree teoricamente a rischio reato.

Il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* è stato aggiornato nel 2013 a seguito degli interventi legislativi che hanno ampliato l'ambito di applicazione del succitato d. lgs..

L'*Organismo* - rinnovato per il triennio 2012/4)<sup>39</sup> - dispone dal 2012 del fondo di

<sup>36</sup> Comunicazione dell'A.D. di FINTECNA al Consiglio (seduta del 10 maggio 2013).

<sup>37</sup> Ai fini della redazione del bilancio 2012, *Ligestra Tre S.r.l.* ha predisposto una propria valutazione di euro milioni 155 che tiene conto, altresì, degli oneri di completamento della liquidazione.

<sup>38</sup> Il piano *auditing* per il 2013 fu approvato dal Consiglio nella seduta del 20 dicembre 2012; nel gennaio 2013 è stata anche approvata la nuova versione del *Manuale auditing*, aggiornato a seguito degli interventi organizzativi che hanno variato, in parte, la struttura della Società.

Il 19 dicembre 2013 il Consiglio ha approvato sia le risultanze dell'attività svolta sia il piano *auditing* per il 2014.

<sup>39</sup> Seduta del C.d.A. del 26 aprile 2012. Al componente esterno (con funzioni di Presidente) è attribuito il compenso lordo annuo di euro 30.000,00 - oltre IVA e contributo alla CASSA forense - nonché corrisposto il

euro 30 mila (in precedenza 110 mila) "esclusivamente per le spese da sostenere nell'esercizio delle sue funzioni";

- la richiesta di **bonifica ambientale**, risalente alla domanda dell'ILVA nel gennaio 2011 e rinnovata dal Commissario straordinario nell'ottobre 2013, di un'area incolta - ricadente nel Comune di STATTE (TA) - sospetta a contaminazione da rifiuti tossici ivi accantonati fino al 1995; il Consiglio di Amministrazione di FINTECNA S.p.A., nel prendere atto della richiesta (seduta del 28 novembre 2013), ha manifestato disponibilità ad apportare il proprio contributo, per quanto di competenza se si trattasse di attività svolta dall'I.R.I., subordinandolo, tuttavia, all'esito di approfondimento congiunto della situazione di fatto nonché dei limiti e costi dell'operazione;

- la richiesta del Sindaco di Napoli di **messa in sicurezza** (ordinanza del 3 dicembre 2013) dell'arenile di Coroglio-Bagnoli (ordinanza rivolta anche a Cementir Italia Spa e Fondazione IDI per le aree di rispettiva pertinenza) al fine della rimozione integrale della relativa colmata realizzata tra il 1962 ed il 1964 dall'Italsider per creare maggiori spazi operativi alle attività industriali. Il Comune di Napoli ha ritenuto Fintecna responsabile delle attività di rimozione della colmata, in quanto assuntrice della gestione e del controllo dei processi di liquidazione e ristrutturazione delle società facenti capo al Gruppo IRI (tra cui ILVA, già Italsider). Al riguardo FINTECNA S.p.A., ritenendosi estranea per una serie di circostanze di fatto e di diritto verificatesi nel corso del tempo (tra le quali il subentro di altri enti pubblici nella titolarità degli interventi di bonifica), ha deliberato<sup>40</sup> di impugnare detta ordinanza per evitare, dalla sua esecuzione, ingenti e indebiti oneri economici. Il TAR Campania sez V, con ordinanza n. 92/2014 del 17 gennaio 2014 ha respinto la richiesta di sospensiva, ritenendo insussistente il periculum in mora riguardo al danno economico della società non convincentemente articolate le motivazioni collegate alle conseguenze penali e al dedotto danno all'immagine. Fintecna, che intende ricorrere in appello, ha stimato il rischio potenziale derivante da un'eventuale soccombenza in circa €/mil. 30. Il fondo appostato a fronte di tali rischi nel bilancio è di €/mil. 72;

- l'affidamento dei servizi per il funzionamento della sede (quadriennio 2014/2017) in parte riconfermando i precedenti e in parte a nuovi fornitori, con risparmio complessivo del 3,6% rispetto al 2013<sup>41</sup>.

\* \* \*

rimborso delle spese vive sostenute; all'altro componente esterno il compenso attribuito è di euro 20 mila.

<sup>40</sup> Seduta del C.d.A. del 19 dicembre 2013.

<sup>41</sup> Presa d'atto del Consiglio del 19 dicembre 2013.